

L'azienda in crisi Riscaldamenti spenti e zero stipendi

«La Perla deve ripartire» Il sopralluogo (al freddo) dei tre commissari

«Hanno staccato il riscaldamento, quindi fa un po' freddo». I commissari giudiziari de La Perla Manufacturing (Francesco Paolo Bello, Francesca Pace e Gianluca Giorgi) hanno passato tutta la giornata in azienda dopo la sentenza che ha dichiarato lo stato di insolvenza. «Stiamo studiando per valutare l'eventuale ripartenza produttiva e fare in

modo di garantire gli ammortizzatori alle dipendenti», ha fatto sapere Giorgi chiarendo che l'emergenza resta il reddito delle oltre 220 lavoratrici senza stipendio da ottobre.

a pagina **9 Madonia**

Corriere di Bologna
3 febbraio 2024

I tre commissari in azienda

«La Perla deve ripartire Impegno per garantire ammortizzatori sociali»

«Hanno staccato il riscaldamento, quindi fa un po' freddo». I tre commissari giudiziari de La Perla Manufacturing (Francesco Paolo Bello, Francesca Pace e Gianluca Giorgi) hanno passato tutta la giornata in azienda. Hanno incontrato i sindacati e iniziato a studiare conti e contratti della società dopo la sentenza del tribunale che ha dichiarato lo stato di insolvenza sancendo, di fatto, il passaggio dal fondo Tennor di cui è patron il controverso finanziere Lars Windhorst alla gestione dei tre professionisti indicati dal ministero delle Imprese.

«Stiamo studiando per valutare l'eventuale ripartenza produttiva della società e fare in modo di garantire gli ammortizzatori sociali alle di-

pendenti», ha fatto sapere Giorgi chiarendo che l'emergenza resta il reddito delle 220 lavoratrici senza stipendio da ottobre. «Abbiamo finalmente degli interlocutori definitivi e dunque potremo affrontare celermente le tematiche di reddito che sono la nostra priorità di breve termine», hanno dichiarato Stefania Pisani (Cgil) e Mariangela Occhiali (Uil).

«Bisogna fare un accordo con i liquidatori inglesi per rendere esigibile il marchio e la produzione di quello stabilimento e quindi anche le persone che ci lavorano», ha detto l'assessore regionale allo Sviluppo economico, Vincenzo Colla. «Oggi c'è una novità che ritengo positiva — ha aggiunto Colla — avere questa

società con tutte le procedure, i liquidatori e i commissari che discutono alla pari con i liquidatori inglesi. Adesso lavoriamo in quella direzione e dobbiamo fare presto anche con gli ammortizzatori, abbiamo già contattato il ministero, ma è molto importante che ci siano dei soggetti che possano decidere». L'altro fatto importante, secondo l'assessore regionale, «è che non ci sia più il fondo Tennor: sarebbe stato pericoloso se ci fosse stato ancora lui rispetto alle decisioni che dovevamo prendere». La Perla Manufacturing occupa 220 lavoratrici a cui si aggiungono le 70 de La Perla Global Management Uk e le oltre venti de La Perla Italia (i negozi) per la quale nelle prossime ore i legali dei sin-

dacati (gli avvocati Bruno Laudi e Francesco Pizzuti) depositeranno una nuova istanza di insolvenza sulla scia di quanto fatto con le altre due aziende.

Marco Madonia

marco.madonia@rcs.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'assessore Colla

«Serve un accordo con i liquidatori inglesi per il marchio e la produzione»



Insieme Uno dei presidi delle lavoratrici davanti allo stabilimento